

**OGGETTO: Valorizzazione del patrimonio comunale non strumentale
– Atto di indirizzo.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che, ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni (tranne nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente);
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

EFFETTUATA la ricognizione dei beni di proprietà comunale nonché i beni appartenenti al demanio comunale da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da predisporre a cura dell'Area Tecnica comunale;

VALUTATA, relativamente agli immobili patrimoniali e demaniali, da inserire nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce indicazione ed indirizzo obbligatori al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2010-2011, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, nonché il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale sotto il profilo della conformità del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di dare mandato al Segretario Comunale ed ai Responsabili delle Aree Comunali in ordine all'attività istruttoria di individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale, futura valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
- 2) Dare atto che al momento non sussistono, comunque, condizioni e presupposti per procedere o avviare istruttorie di alienazioni, trasformazioni ovvero inclusioni di nuove destinazioni di tipologie di aree e/o fabbricati diverse da quelle attuali.
- 3) Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda alle valutazioni e direttive di competenza in materia del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134 – comma 4° – del D.Lgs. 267/2000.